

Sono tutti aumentati i generi alimentari

I prezzi alle stelle

Insalata raddoppiata - I rincari di verdura, carne, vino - Storia di un barattolo di latte in polvere: 3 farmacie, 3 prezzi
Aumenti giorno dopo giorno - Le responsabilità governative

Le feste sono passate da un pezzo gli addobbi scintillanti e multicolori sono spariti dalle vetrine e dalle strade ma i prezzi sono rimasti alle stelle. Se durante le feste è stato un po' un problema preparare il pranzo o il cenone natalizio anche oggi per migliaia di migliaia di famiglie è un problema fare la spesa tutto dalla verdura alla frutta dalli carne al vino è aumentato vertiginosamente. E sempre più difficile quindi per il bilancio familiare. Dieci lire oggi aumentano venti domani con un'aggressione ai bilanci familiari. Specialmente a quelli dei lavoratori che meno abbienti. Dall'inizio della stagione per esempio l'insalata è passata da 200 lire al chilo a 400 lire. Un chilo di patate adesso costa 100 lire mentre non molto tempo fa si trovava sulle 60-80 lire e i carciofi non si trovavano a meno di 70 o 80 lire l'uno e del resto non sono dei migliori).
E così via di cucine che da 80 lire all'inizio della stagione è passato vertiginosamente a 140 ed anche 200 lire al chilo. Le scellette che ogni giorno costano 200 lire (prima 180) i limoni poi quelli buoni e succosi costano ben 400 lire al chilo. poche settimane fa costavano sulle 200 lire.
Questi i prezzi che risultano da un primo giro limitato a mercati comunali di Monte Sacro al quartiere Mirafiori e alle zone di Trionfale e Valle Critica e all'altro capo della città al Don Bosco e Cinecittà. Il bello è che il brutto anzi, sostiene una massiccia che ogni giorno che passa i prezzi cambiano sempre. I mandorli che ieri costavano 160 al chilo oggi costano 180. Le mele da 120 a 140. Le pere che costavano 120. Intanto sono sempre più e più i mercati. Costantemente un grosso giro di grossisti che una volta accumulata merce nei magazzini la riversano poi nei mercati mantenendo sempre elevati i prezzi. Aumenti di volta in volta. E questo spiega anche perché i prezzi cambiano tra zona e zona.
Le cose non vanno meglio se passiamo alla carne. Poi una fetta di un chilo di boscaglia costa 200 lire. La prima costava 150. L'abbacchio è passato dalle 150 lire al chilo alle 200. Il pollo non è un chilo di 150 lire ma di 170. Il prosciutto è arrivato fino a 170. Il prosciutto è aumentato anche di 50 lire. Il latte passando da 160 a 220 lire il prosciutto in vece è aumentato di 20 lire.
I formaggi freschi della mozzarella al di fuori di latte sono aumentati di 40 lire. I latticini costano anche 220 lire a barattolo da un chilo. «Non pallia non poi» dice una donna al mercato se si vuole comprare una banana ai ragazzini. Le migliori le Chiquita vengono a 400 lire. Le altre le Somalia sono sulle 300. In prezzo non si può dire esattamente perché varia ogni giorno. Ci sono pure quelle che costano 200 lire ma sono le più scadenti. A Piano mi sono un'altra massa costruttiva a rinunciare a tutto. Pure il vino costa di più. Meno di 180 al litro non si trova a meno che non sia la «cuffia». E così non di buchi di vino a pasto.
E non solo il vino ma anche i liquori. Già di prima di Natale tutti i liquori esteri sono aumentati del 10 per cento. Adesso come si vede anche nei negozi nazionali verranno a costare di più. Vini liquori e caffè ormai per prendere una tazza di caffè al bar si pagano 40 lire in molti addirittura 70. Nella forforazione un chilo di caffè costa il minimo 200 lire. E i formaggi sono in più. Il latte in polvere per il figlio.

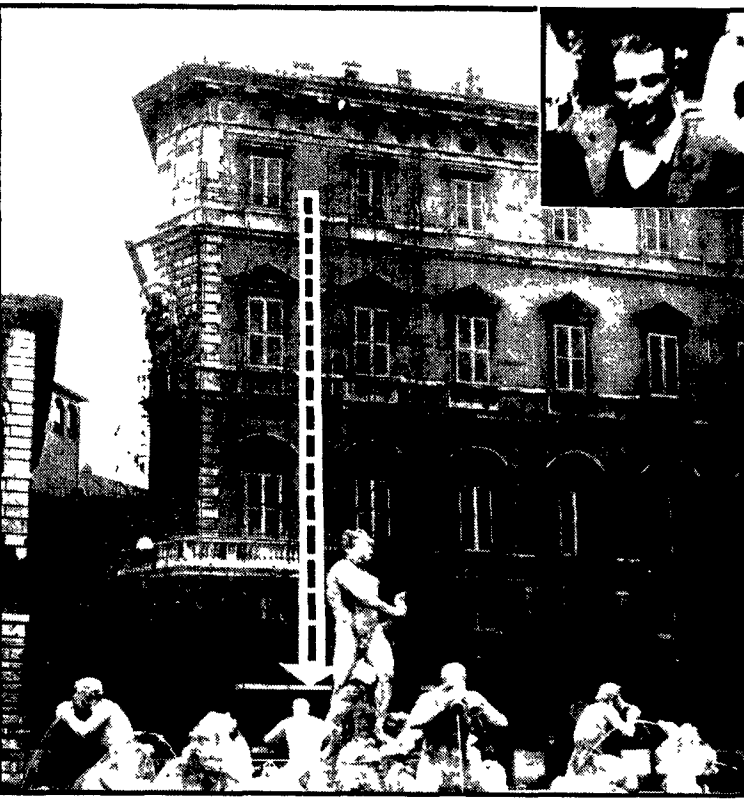
Interpellanza del PCI al Consiglio provinciale
Ispezioni all'ospedale di Guidonia

In preparazione della conferenza nazionale
Assemblee delle donne comuniste

La Conferenza nazionale delle donne comuniste si terrà il 30 al Teatro Eliseo e la conferenza nazionale dei dirigenti del partito romano domani a palazzo di Guidonia e nella quale si denunciano le carenze del trattamento riservato ai malati e ai bassissimi salari del personale infermieristico (appena 61 mila lire al mese).
Numerosi hanno denunciato i casi di decessi morti o infortunati a causa dell'incuria in cui essi vengono lasciati. Inoltre nella clinica esiste un grande caos amministrativo e burocratico.
L'assessore De Dominicis è detto d'accordo con il gruppo comunista per una serie di controlli ripetuti accurati e per la revisione delle parti arretrate e soprattutto della vecchia contabilità tri-ospedali e la Provincia che ogni anno versa un miliardo alla casa di cura.

Gravissimo incidente sul lavoro a palazzo Braschi

Nel vuoto da 20 metri



Lavorava all'ultimo piano del palazzo che in questi giorni viene restaurato

EDILE PRECIPITA A PIAZZA NAVONA

La sciagura qualche minuto prima delle 15 - Nazareno Ambrasi, 54 anni, è in fin di vita al S. Giovanni - E' rimasto per ore uno «sconosciuto»: la polizia non si è nemmeno curata di ritrarre la sua giacca rimasta sull'impalcatura

Un fin di vita all'ospedale S. Giovanni dopo un volo di 20 metri. Il primo dei due poliziotti che lavorava al restauro del palazzo Braschi in piazza Navona un operaio di 54 anni Nazareno Ambrasi che abitava in via V. Veneto 30 a Roma.
L'incidente è avvenuto alle 14.30 circa. Il lavoratore stava eseguendo i lavori di restauro del palazzo Braschi in piazza Navona. Il lavoratore stava eseguendo i lavori di restauro del palazzo Braschi in piazza Navona. Il lavoratore stava eseguendo i lavori di restauro del palazzo Braschi in piazza Navona.
L'incidente è avvenuto alle 14.30 circa. Il lavoratore stava eseguendo i lavori di restauro del palazzo Braschi in piazza Navona. Il lavoratore stava eseguendo i lavori di restauro del palazzo Braschi in piazza Navona. Il lavoratore stava eseguendo i lavori di restauro del palazzo Braschi in piazza Navona.
L'incidente è avvenuto alle 14.30 circa. Il lavoratore stava eseguendo i lavori di restauro del palazzo Braschi in piazza Navona. Il lavoratore stava eseguendo i lavori di restauro del palazzo Braschi in piazza Navona. Il lavoratore stava eseguendo i lavori di restauro del palazzo Braschi in piazza Navona.

Concluso lo sciopero di operatori e mascherine

Serrata respinta nei cine di Amati

L'assemblea alla Romana Gas per discutere sul contratto - Una tenda a Torre Maura per la Veguastampa

Si è concluso domenica notte lo sciopero di 48 ore indetto dai lavoratori delle sale cinematografiche romane per ottenere il contratto negoziato. Lo sciopero è stato combattuto con le armi della democrazia. I lavoratori del settore cinematografico hanno respinto la serrata e hanno costretto l'azienda a tornare al tavolo dei negoziati. L'assemblea generale dei lavoratori del doppiaggio testi di doppiaggio e produzione ecc. che avrebbe dovuto svolgersi domenica mattina è stata rinviata a domenica pomeriggio. L'assemblea si è svolta alle 10.30 al cinema Urania. L'assemblea ha discusso il contratto e ha respinto la serrata. L'assemblea ha discusso il contratto e ha respinto la serrata. L'assemblea ha discusso il contratto e ha respinto la serrata.

Dal vecchio e famoso palazzo Braschi, in via di restauro, è piombato ieri pomeriggio un edile (oltre 20 metri) del palazzo che in questi giorni viene restaurato

La sciagura che potrebbe costare la vita ad un operaio è avvenuta in un momento di lavoro di restauro del palazzo Braschi. Il lavoratore è precipitato da un'altezza di 20 metri. La polizia non si è curata di ritrarre la sua giacca rimasta sull'impalcatura.

La sanguinosa rapina di Ostia

CARMELA RIPETE: IO NON C'ENTRO

Una lettera del padre: «Ti perdoniamo»



Carmela Cappello, la 15enne protagonista con lo zio-amante della sanguinosa rapina di Ostia, ha ricevuto in carcere una lettera del genitore «Ti siamo vicini, noi ti perdoniamo per quello che è successo - lo scrivono - siamo felici che tu sia stata liberata»

La sanguinosa rapina di Ostia. Carmela Cappello, 15 anni, è stata liberata dopo aver trascorso un periodo in carcere. Il padre ha scritto una lettera di condono. Carmela Cappello, 15 anni, è stata liberata dopo aver trascorso un periodo in carcere. Il padre ha scritto una lettera di condono.

Le richieste al Comune per i trasporti. Il Comune di Roma ha ricevuto diverse richieste per migliorare i servizi di trasporto pubblico. Le richieste riguardano l'acquisto di nuovi autobus e la creazione di nuove linee.

Avanzate al convegno indetto da CGIL, CISL e UIL

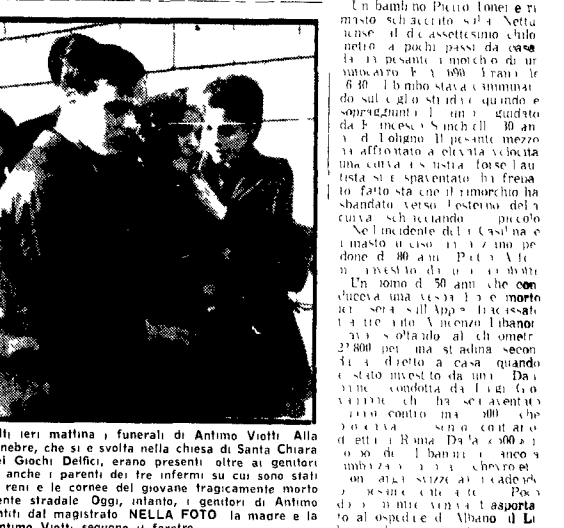
Le richieste al Comune per i trasporti

Le richieste al Comune per i trasporti. Il Comune di Roma ha ricevuto diverse richieste per migliorare i servizi di trasporto pubblico. Le richieste riguardano l'acquisto di nuovi autobus e la creazione di nuove linee.

Ieri pomeriggio sulla Nettunense, nell'abitato di Aprilia

Schiacciato da un autotreno bimbo di 8 anni davanti casa

Altre due sciagure della strada pensionato investito, travolto e ucciso da un'autobotte, scooterista maciullato da tre automobili



Un bambino Pietro Toneri è rimasto schiacciato sotto l'auto di un autotreno che si è srotolato nella chiesa di Santa Chiara in piazza dei Giochi Delfici, erano presenti oltre ai genitori del ragazzo, anche i parenti dei tre infermi su cui sono stati trapiantati i reni e le cornee del giovane tragicamente morto in un incidente stradale. Oggi, in un'aula del tribunale di Aprilia, verranno sentiti dal magistrato NELLA FOTO la madre e la sorella di Antimo Vietti, seguono il feretro

Esquilino: i ladri in fuga

Tentato furto alla mostra per la casa

Tentato furto alla mostra per la casa. Due ladri hanno tentato di rubare un dipinto dalla mostra. I ladri sono stati visti fuggire. La mostra è stata chiusa per alcune ore.

Domani a S. Saba

Dibattito sulla repressione

Dibattito sulla repressione. Si terrà una conferenza di discussione sulla repressione politica. Il dibattito sarà moderato da un esperto di diritto.

il partito

il partito. C.F.C. Domani alle 18 in Federazione. Convocazioni (oggi) - C. V. 18.30, attivo mandato (Ricc) Tutello 19.30. C. V. 18.30, attivo mandato (Ricc) Tutello 19.30. C. V. 18.30, attivo mandato (Ricc) Tutello 19.30.

piccola cronaca

piccola cronaca. Il giorno... Conferenza... Domani... Tavola rotonda sull'autunno di lotta... Lutti... Avviso... Le sezioni sono invitate a prevedere al ritiro di urgente materiale di propaganda.